



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E AMMINISTRATIVI**  
**SERVIZIO CONTRATTI, GARE E APPALTI**

**DETERMINAZIONE N. 50 DEL 02-03-2015**

**OGGETTO:** *SERVIZIO GARE CONTRATTI - Ricorso per correzione sentenza del Tribunale civile di Firenze n. 2085/05 – Affidamento incarico (ns. rif. 4258/11)*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E AMMINISTRATIVI

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

RICHIAMATO l'art. 67 dello Statuto Comunale vigente relativo alle competenze dirigenziali;

DATO ATTO che:

- con atto notificato in data 20 luglio 1999, il signor L.M. ha citato in giudizio il Comune di Scandicci per ottenere, previa ammissione di CTU diretta ad accertare il valore venale dei terreni a suo tempo occupati dal Comune di Scandicci nonché il deprezzamento dei residui immobili di proprietà dello stesso, l'accertamento dell'avvenuta occupazione *sine titulo* dei medesimi terreni, la condanna del Comune di Scandicci al risarcimento dei danni e rivalutazione monetaria nonché la trascrizione in favore del Comune dei precitati terreni ad avvenuto pagamento;
- con comparsa di risposta si è costituita in giudizio l'Amministrazione comunale convenuta, la quale in via preliminare ha eccepito l'intervenuta prescrizione della domanda attrice di risarcimento del danno e comunque, nel merito, la reiezione di tutte le domande in quanto inammissibili ed infondate nonché, in via riconvenzionale, che fosse dichiarato l'avvenuto trasferimento della proprietà delle aree *de quo* a favore del Comune di Scandicci, la conclusione del contratto di compravendita al prezzo di ivi indicato, la mora del creditore e, di conseguenza, che allo stesso nulla era dovuto a titolo di interessi legali e frutti, con vittoria di spese, funzioni ed onorari di causa;
- con sentenza n. 2085 del 31 maggio 2005, il Tribunale di Firenze – Sez. civile, nel rigettare la domanda attrice ed accertare l'intervenuto acquisto da parte del Comune di Scandicci dei terreni oggetto di espropriazione per effetto dell'avvenuto perfezionamento della procedura espropriativa, ha erroneamente indicato il nominativo di parte attrice nonché le particelle interessate dal procedimento espropriativo oggetto del contenzioso;

DATO ALTRESÌ ATTO che:

- il signor L.M. ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado;
- con comparsa di risposta, il Comune di Scandicci si è costituito anche nel giudizio d'appello per chiedere, oltre al rigetto delle domande attrici, la correzione della sentenza del Tribunale di Firenze n. 2085/2005 ed ordinare al Conservatore dei

Registri Immobiliari di Firenze la trascrizione a favore del Comune di Scandicci delle aree interessate;

- con sentenza n. 1060 del 31 maggio 2009, tuttavia, la Corte d'Appello di Firenze, pur respingendo le domande attrici, ha ritenuto di non poter esaminare la domanda di correzione proposta dal Comune di Scandicci non essendo stato proposto dallo stesso ricorso incidentale avverso la sentenza di primo grado;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario proporre apposita istanza di correzione della sentenza del Tribunale di Firenze n. 2085/2005 ai sensi dell'art. 287 e ss. del c.p.c. al fine di poter finalmente procedere alla trascrizione della medesima;
- non ha avuto esito sin qui esito favorevole il tentativo di esperire una domanda congiunta di correzione con il signor Martinelli

I

RITENUTO di individuare nell'avv. Claudia Bonacchi, quale Responsabile dell'Avvocatura comunale, il legale cui conferire mandato per la proposizione del suddetto ricorso;

DATO ATTO:

- che il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014, avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari;
- che, pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso l'Ufficio Avvocatura Comunale al fine di rispettare le citate linee guida del Garante Privacy; (rif. Ufficio Avvocatura C.le n. 4258/2011).

### **DETERMINA**

1 - Di prendere atto di tutto quanto in premessa specificato;

2 - Sentita l'Avvocatura, di conferire mandato per la rappresentanza processuale dell'Amministrazione Comunale, in persona del Sindaco *pro tempore*, nel suddetto giudizio all'avv. Claudia Bonacchi avente domicilio legale in Scandicci, Piazzale della Resistenza, presso la sede dell'Amministrazione Comunale;

3 - Di dare atto, conseguentemente, che il mandato ad agire con il suindicato difensore verrà conferito dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Scandicci.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E  
AMMINISTRATIVI**

*Dr. Antonello Bastiani*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.